

Comunicato Stampa - 06/06/2023

## Together4More: oggi l'assemblea generale dell'Unione Industriale Biellese



### SPONSOR:



### MAIN SPONSOR:



**Sella**

### MEDIA PARTNER:

**CORRIERE TORINO**

### IN COLLABORAZIONE CON:



**Fare sistema per trasformare le sfide in opportunità:** questo è il tema a cui è stata dedicata l'Assemblea Generale dell'Unione Industriale Biellese, oggi a Città Studi, a Biella. Un tema che è stato introdotto da **Giovanni Vietti**, presidente Uib, all'inizio del suo intervento: "Quest'anno abbiamo deciso di puntare l'attenzione sulla scelta che, da tempo, ci contraddistingue: essere parte attiva nella realizzazione di iniziative che intendono generare benefici non solo per le imprese, ma anche e soprattutto creare le condizioni essenziali per uno sviluppo locale duraturo. Ecco perché, oggi, siamo "Together for more": **insieme per riuscire a creare di più, per noi e per il Biellese**".

Il presidente Uib si è quindi concentrato su tre tendenze in atto, che vanno considerate con attenzione e da cui scaturisce la nascita di Gruppi di lavoro ad hoc all'interno dell'associazione. In un momento in cui le imprese hanno bisogno di assumere persone a tutti i livelli, la prima questione è l'**attrattività**. La seconda questione riguarda la **valorizzazione dell'eccellenza**. La terza è una questione **demografica**, la lenta e costante emorragia di persone residenti nel Biellese che si traduce nell'aumento esponenziale dell'indice di vecchiaia e nella carenza di giovani.

"Per agire su questi tre temi - ha precisato Vietti - come Uib abbiamo creato tre Gruppi di lavoro che, da un anno, si adoperano per analizzare le singole questioni e provare a tracciare possibili soluzioni. Si tratta del **Gruppo Accoglienza e corridoi umanitari**, presieduto da Alberto Platini; **Gruppo Attrattività delle imprese e del territorio**, presieduto da Francesco Ferraris; **Gruppo Contratti aziendali e relazioni industriali**, presieduto da Giancarlo Ormezzano".

### Come "trattenere" e attrarre i giovani

Chi sono i circa 50.000 i giovani che lasciano ogni anno il nostro Paese? "Sono giovani che posseggono un'elevata scolarità (moltissimi sono laureati) - spiega il presidente Uib - una naturale dimestichezza con le tecnologie digitali (parliamo delle Generazioni "Z" e "Alpha"), un'attenzione costante ai temi ambientali e delle aspirazioni di vita che vedono un bilanciamento fra vita personale e professionale che è diverso rispetto alle generazioni precedenti. Per loro il lavoro è, sì, importante ma non è la **PRIORITA'**: il lavoro è una delle fonti di gratificazione e crescita personale, ancora prima che professionale. **Dobbiamo quindi rivedere il nostro approccio, ripensando in maniera profonda il nostro modello di lavoro** in termini di flessibilità".

### I progetti: parte di un unico disegno per il rilancio

Il presidente Uib ha quindi messo in evidenza i progetti su cui l'Uib si è impegnata in modo particolare, sottolineando che "devono essere visti solo singolarmente, ma vanno considerati come un unico disegno che mira a rilanciare le attività economiche a partire da un'azione sul territorio per rivitalizzarlo e renderlo più aperto, più inclusivo, più unico".

- Il rilancio **Città Studi** attraverso innovazione e formazione per il tessile, per valorizzare la specializzazione del Distretto contribuendo a formare le nuove generazioni unendo formazione e innovazione.
- Lo sviluppo di **ITS TAM e GEM**, un modello vincente che esprime la forza del made in Italy a partire dalle competenze delle persone.
- La nuova **Accademia Piemonte**, l'academy regionale di filiera per il settore tessile abbigliamento moda, il settore orafa e i green Jobs, che punta a rafforzare le competenze di chi è già occupato e a formare nuovo personale da inserire in azienda, attraverso corsi specifici progettati con e per le imprese piemontesi.
- Il **Recycling Hub**, che potrà creare innovazione di prodotto e di processo in ottica di sostenibilità per dare nuova vita alla materia prima seconda tessile. È un progetto strategico per il Biellese e non solo: potrà cambiare il paradigma del modo di lavorare e creare nuove opportunità.
- Il nuovo **“Museo” e Laboratorio del Tessile**, un luogo “vivo” e in divenire, in dialogo con l'*arcipelago* delle imprese e delle diverse realtà locali, che potrà integrare arte, design e imprenditoria nel segno di innovazione e sostenibilità. Un centro gravitazionale per l'orientamento dei giovani e per nuovi servizi alle imprese.

## Connessioni per lo sviluppo

Infine, la nota dolente che, ogni anno torna ad essere ricordata come la condizione *sine qua non* della realizzazione completa dei vantaggi generati da tutti i progetti finora citati: **la carenza infrastrutturale dal punto di vista di strade, collegamenti ferroviari, connettività**.

"Lo sviluppo di un territorio da ogni punto di vista (economico, sociale, culturale...) e la sua capacità di essere attrattivo per nuovi residenti e nuovi investimenti, è strettamente connesso al “volto” che esso presenta dal punto di vista infrastrutturale e urbanistico. Lo diciamo da sempre, lo ribadiamo anche oggi perché si tratta di una condizione essenziale e fondamentale" ha ricordato Vietti, che ha aggiunto: "Come possono questi investimenti decollare se nel fine settimana non è possibile raggiungere il nostro Biellese con il treno o con strade degne di questo nome? Come è possibile scoprire un Biellese che è carente anche nella sua mobilità interna?".

## L'intervento del presidente di Confindustria, Carlo Bonomi

L'assemblea è quindi proseguita con l'intervento di **Carlo Bonomi**, presidente di Confindustria. Intervistato dalla giornalista **Catia Barone**, Bonomi ha tracciato il suo punto di vista sui principali temi, dal PNRR all'Europa, dalle riforme necessarie al Paese, alla collaborazione come elemento fondamentale allo sviluppo allo sviluppo economico e sociale.

---

## Allegati

» [L'intervento del presidente Uib Giovanni Vietti](#)

---

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>